

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Accordo di programma tra Città Metropolitana di Bari e Comune di Corato.

Realizzazione dell'intervento denominato: "Il Ponte a Corato Scavalco della S.P. 231 in Comune di Corato (BA) – Via per Castel del Monte" C.U.P.: C51B24000360006



CITTA' METROPOLITANA DI BARI



COMUNE DI CORATO

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

per la realizzazione dell'intervento denominato:

"Il Ponte a Corato Scavalco della S.P. 231 in Comune di Corato (BA) – Via per Castel del Monte" C.U.P.: C51B24000360006

TRA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI (C.F. 80000110728) con sede in Bari al civico n. 19 della via Spalato e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore VITO LECCESE nato a omissis il omissis;

E

COMUNE DI CORATO (C.F. 83001590724) con sede in Corato (Bari), presso Piazza Marconi, civico n. 12 e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore CORRADO NICOLA DE BENEDITTIS nato a omissis il omissis; collettivamente denominate anche "Parti".

PREMESSO CHE

1. La Città Metropolitana di Bari, nell'ambito dell'attività di gestione di beni immobili di cui ha disponibilità, promuove intese e accordi con gli Enti Locali al fine di dare attuazione a processi di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio. Queste iniziative costituiscono, nel contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo, poiché incrementano significativamente gli standard qualitativi dei servizi offerti al territorio ed incentivano la realizzazione di progetti che favoriscono la messa in sicurezza, la riqualificazione sismica, energetica, ambientale e l'innovazione tecnologica del patrimonio immobiliare esistente. Tra le infrastrutture stradali di competenza della Città Metropolitana di Bari rientra l'opera d'arte di scavalco al km 12 della S.P. 231, che collega il Comune di Corato alla viabilità provinciale (S.P. 103) nonché alla zona produttiva di espansione della città. L'opera d'arte è caratterizzata da un sottodimensionamento rispetto alle attuali esigenze del traffico veicolare e la viabilità secondaria, con le relative rampe di raccordo, risulta inadeguata ad un opportuno smistamento dei flussi veicolari;
2. Nel Comune di Corato, il punto di arrivo dell'opera d'arte interseca le comunali "Via Castel del Monte" a nord, strada che funge da accesso al centro abitato, e "via Massarenti" ad est. La predetta intersezione è a raso e presenta criticità derivanti sia dall'intensità di traffico delle ore di punta sia dalla notevole presenza di mezzi pesanti;
3. Alla luce del suddetto quadro esigenziale, la Città Metropolitana di Bari e il Comune di Corato convenivano per la realizzazione delle opere di demolizione e costruzione di un nuovo ponte di scavalco della S.P. 231 in Comune di Corato nonché per l'adeguamento dei tratti stradali di collegamento e la riqualificazione paesaggistica dell'area interessata.
4. L'intervento, inserito dalla Regione Puglia nell'Accordo per la Coesione del 29/11/2024 e successivamente finanziato mediante le risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 per € 17.756.200,00 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana n. 94 del 23/04/2025), sarà realizzato dalla Città Metropolitana di Bari, Ente individuato quale Soggetto beneficiario del finanziamento e attuatore dell'intervento;

5. Al fine di eliminare contestualmente le predette criticità (Intersezione a raso e accesso diretto) la Società Casillo S.p.A di propria iniziativa, affidava l'incarico di redazione di uno studio progettuale per la realizzazione del nuovo ponte, e ne trasferiva gli elaborati al Comune di Corato esprimendo formalmente la volontà di donare l'opera di ingegno al Comune di Corato;

6. Il Comune di Corato, valutava positivamente la bontà dell'iniziativa ed i benefici, sia dal punto di vista politico-amministrativo che tecnico, "(...) stante le necessità del Comune di Corato di riqualificare l'area di ingresso a sud del centro abitato, migliorando l'accessibilità ed arricchendo l'immagine del territorio con un'opera dal forte impatto estetico (...)";

7. Tanto valutato, con D.G.C. n. 80 del 29/04/2024 il Comune di Corato accettava la donazione dello studio progettuale dalla Soc. Casillo S.p.A. ai sensi dell'art. 793 del Codice Civile, acquisiva nel patrimonio comunale dei beni mobili lo studio progettuale ricevuto in donazione e rimandava a successivo atto notarile il contratto da formalizzarsi mediante atto pubblico ai sensi dell'art. 782 del Codice Civile;

8. Con nota prot. n. 35963 del 02/05/2025 il Comune di Corato comunicava l'avvenuto trasferimento in pari data dello studio progettuale preliminare "Ponte di Corato" al patrimonio comunale mediante rogito notarile a firma del Notaio Dott. Francesco Capozza in Corato e trasmetteva, contestualmente, lo studio progettuale di cui trattasi alla Città Metropolitana di Bari;

9. L'intervento, studiato in termini di fattibilità dalla Città Metropolitana di Bari, prevede la demolizione completa dell'attuale ponte esistente, ormai obsoleto sotto il profilo strutturale e funzionale, e la sua sostituzione con una nuova opera d'arte. Inserendosi all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione della viabilità urbana di accesso a Corato, il nuovo ponte sarà caratterizzato da una piattaforma stradale conforme alla sezione tipo C1 – D.M. 5/11/2001, comprendente piste ciclopedonali; sarà prevista la risoluzione a rotatoria dell'intersezione a raso d'ingresso alla città, nonché la manutenzione e/o il completamento del sistema di raccordo con la viabilità secondaria. L'intervento prevederà, inoltre, un'attenta mitigazione dell'impatto ambientale attraverso sistemazioni a verde, piantumazioni e opere di ingegneria naturalistica, al fine di integrare armonicamente il nuovo ponte nel contesto paesaggistico esistente.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti convengono quanto segue.

ARTICOLO 1

Validità delle premesse

Le premesse e la documentazione in esse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

ARTICOLO 2

Oggetto dell'Accordo di Programma

Il presente è un accordo tra amministrazioni pubbliche ex art. 15 L 241/1990 concluso, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ed ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato "Il Ponte a Corato - Scavalco della S.P. 231 in Comune di Corato (BA) – Via per Castel del Monte" – C.U.P.: C51B24000360006.

Il presente accordo è approvato, a norma dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, con atto formale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ARTICOLO 3

Finanziamento e tempi di realizzazione

La Città Metropolitana di Bari è Soggetto Attuatore dell'intervento, da realizzarsi a valere sulla seguente fonte finanziaria:

- € 17.756.200,00 a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 del 23/04/2025).

L'opera sarà realizzata secondo il cronoprogramma concordato con la Regione Puglia, Soggetto beneficiario del finanziamento succitato.

ARTICOLO 4

Obblighi e competenze delle Parti

In capo alla Città Metropolitana di Bari insistono gli obblighi derivanti dal ruolo di soggetto attuatore ovvero:

1. Redazione e approvazione dei documenti di progettazione di cui agli artt. 2-3 dell'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e successivo inserimento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027;
2. Espletamento della gara d'appalto di servizi di ingegneria e architettura per la redazione dei livelli progettuali di cui all'art. 43 del d.lgs. 36/2023 e successiva contrattualizzazione;
3. Acquisizione dei pareri necessari mediante conferenza dei servizi ex art. 14 e ss. L 241/1900 ed art. 38 d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
4. Verifica della progettazione
5. (Eventuale) Esproprio delle aree ad ovest dell'opera d'arte per la risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra il ponte, le rampe di raccordo e la S.P. 103, ed adempimenti consequenziali;
6. Espletamento della gara dei lavori e successiva contrattualizzazione;
7. Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e Collaudo;
8. Rendicontazione dell'opera.

Il Comune di Corato si impegna a:

1. Collaborare attivamente con la Città Metropolitana di Bari mettendo a disposizione la documentazione eventualmente necessaria, qualora nella propria disponibilità, nonché mediante eventuale rilascio di pareri e/o autorizzazioni di propria competenza che dovessero rendersi necessari;
2. Gestire in maniera opportuna l'informazione alla cittadinanza relativamente ai disagi temporanei derivanti dalla cantierizzazione delle aree. Il Comune di Corato autorizza la Città Metropolitana di Bari ad utilizzare lo studio preliminare "Ponte di Corato", donato da Società privata ed acquisito formalmente dall'Ente nel patrimonio dei beni mobili, totalmente o in parte per gli approfondimenti e i livelli progettuali necessari alla realizzazione dell'opera.

Resta facoltà della Città Metropolitana di Bari apportare qualsiasi modifica dovesse essere necessaria all'idea progettuale condivisa dal Comune di Corato, riassunta nello studio progettuale preliminare "Ponte di Corato", già ad oggi oltre il budget di progetto senza aggiornamento al Listino Prezzi OO.PP. Regione Puglia 2025.

ARTICOLO 5

Collegio di Vigilanza

Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del d.lgs. 267/2000, il collegio di vigilanza così formato:

- il Sindaco pro tempore della Città Metropolitana di Bari;
- il Sindaco del Comune di Corato;

Al collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla corretta attuazione del presente Accordo;
- b) risolvere, ai sensi della vigente legislazione, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti.

ARTICOLO 6

Costi-benefici

La realizzazione dell'opera d'arte oggetto del presente accordo, nel rapporto costi/benefici, apporterà un indubbio beneficio al Comune di Corato e alla Città Metropolitana, per il miglioramento della mobilità intercomunale e per l'adeguamento delle infrastrutture ai requisiti normativi vigenti in materia di sicurezza, accessibilità e sostenibilità ambientale. La medesima opera sarà acquisita interamente dal demanio della Città Metropolitana di Bari.

ARTICOLO 7

Validità e durata

Il presente Atto raccoglie e attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti, in ordine alle materie individuate e regolate e vincola le parti dalla data di stipulazione.

Il presente accordo ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e, comunque, non superiore ad anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Il presente atto consta di n. 8 (otto) pagine ed è firmato in digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i.

Il presente Atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., in difetto di contestualità spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c..

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

I SOGGETTI STIPULANTI

Per la **Città' Metropolitana di Bari**

Il Sindaco (dott. Vito Leccese)

Per il **Comune di Corato**

Il Sindaco (dott. Corrado Nicola De Benedittis)